

ESAMI DI STATO

I.S.I.S. "ALFONSO CASANOVA" - NA
Prot. 0006089 del 14/05/2024
IV (Entrata)

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V - SEZ. H

INDIRIZZO : IP09 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Opzione : IPMM " Manutenzione dei Mezzi di Trasporto "

Il Coordinatore
Prof. Gerardo Armenante

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Palmira Masillo

Indice

1. Presentazione dell'Istituto

2. Presentazione dell'Indirizzo di studi

3. Presentazione della classe

- 3.1 Composizione della classe nel triennio
- 3.2 Consiglio di Classe
 - 3.2.1 Continuità docenti
- 3.3 Storia della classe
- 3.4 Attuale profilo della classe
- 3.5 Percorso delle Competenze Trasversali e di Orientamento

4. Pianificazione didattico-formativa

- 4.1. Strategie per l'inclusione
- 4.2. Criteri per la valutazione: indicatori e descrittori
- 4.3. Strumenti utilizzati per le verifiche
- 4.4. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- 4.5. Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica
- 4.6. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

5. Prove d'esame e griglie di valutazione

- 5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta
- 5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 5.3 Griglia di Valutazione colloquio orale

6. Attività del Consiglio di classe

- 6.1 Attività integrative
- 6.2 Tematiche e spunti di riflessione comuni svolti nell'anno scolastico 2022/2023
- 6.3 Affrontati dal consiglio di classe nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica
- 6.4 Attività specifiche di orientamento

Allegati al Documento del Consiglio di Classe

- a. Programmazione del Consiglio di classe
- b. Programmazioni disciplinari
- c. Quadro sinottico delle UDA
- d. Verbale del Consiglio di classe di ammissione agli Esami di Stato
- e. Tabellone dei voti
- f. Relazioni dei docenti

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Alfonso Casanova" comprende indirizzi dell'Istruzione Professionale, con corsi diurni e serali, indirizzi dell'Istruzione Tecnica e del Liceo Artistico.

Gli indirizzi professionali offrono, insieme a una solida base di istruzione generale, l'opportunità di conseguire competenze tecnico-professionali per soddisfare le esigenze del settore di riferimento (**Servizi Socio-Sanitari, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Produzioni Industriali e Artigianali**).

Gli indirizzi tecnici permettono l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche spendibili, sul mercato europeo del lavoro, nei settori di **Grafica e Comunicazione, di Meccanica, Meccatronica ed Energia – Opzione Tecnologie del legno**.

I **corsi serali** operano nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) che si raccorda con enti ed associazioni impegnati nella formazione professionale individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani ed adulti, non più nell'età dell'obbligo, con percorsi formativi brevi, conseguono un diploma attestante le competenze tecnico - professionali.

L'I.S.I.S. Alfonso Casanova è tra le scuole più antiche di Napoli ed è ubicata nell'insula conventuale di San Domenico Maggiore, nel cuore del centro antico della città. L'edificio monumentale che l'accoglie tra Via San Sebastiano, Vico S. Pietro a Maiella, Vico San Domenico Maggiore e Via Benedetto Croce la rende una Scuola Storica per eccellenza. Nel 1864, nell'ambito della secolarizzazione postunitaria dei beni ecclesiastici, il pedagogo Alfonso Della Valle Marchese di Casanova vi fondò un emerito Istituto per la formazione di giovani fanciulli, che prese il suo nome. Nel 1869 la scuola fu poi denominata Opera Alfonso Casanova, divenendo nel 1880 Regia Scuola Industriale; nel 1934 fu sede di corsi per Avieri Specialisti, Elettrotecnici, Radiotelegrafisti. Nel 1940 divenne Ente Morale e alla fine della seconda guerra mondiale l'Istituto fu utilizzato quale comando delle truppe alleate.

Nel dopoguerra, per molti decenni, l'Istituto è stato l'unico punto di riferimento per gli Odontotecnici campani e oggi continua ancora ad essere una delle Scuole di rilievo per l'Istruzione Tecnico-Professionale nella città di Napoli, in linea con le finalità con cui era stato fondato, offrendo tuttora l'opportunità di un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista architettonico-monumentale, all'interno dell'Istituto è possibile ammirare il chiostro grande che rappresenta il cuore della scuola, adibito ad area sportiva per una fruizione completa ed aggregativa, al pianterreno la Porta Carrese, il Corridoio della Farmacia e il Corridoio della Sacrestia, al primo piano il Corridoio dei Maestri e la Cappella del Rosario, al secondo piano lo Studentato, il Corridoio di San Tommaso, la Cappella del Crocifisso (Archivio) e la Sala del Concistoro, dalla prestigiosa controsoffittatura di legno dipinto a cassettoni, un tempo sede delle riunioni comunitarie dei religiosi, oggi Aula Magna. Quest'ultima può accogliere oltre duecento persone, ed è spesso sede di eventi, convegni, rappresentazioni teatrali e musicali, anche in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con le Scuole del territorio, Associazioni, Soprintendenza dei Beni Culturali, Città Metropolitana di Napoli, Comune, Regione.

L'Istituto si è dotato nel tempo, anche grazie ai finanziamenti della Comunità Europea, di strutture moderne, attrezzature didattiche innovative, laboratori tecnico-scientifici e professionali altamente specializzati, mantenendo un costante impegno di attualizzazione della propria struttura alle nuove tecnologie.

Il bacino di utenza degli alunni risulta piuttosto ampio con una media di iscritti annuale di oltre milleduecento. La scuola è raggiungibile agevolmente da tutto il Centro Storico, Sanità, Quartieri Spagnoli, Piazza Municipio, ma anche dai quartieri periferici come Fuorigrotta, Bagnoli, Soccavo, Pianura, Chiaiano, e da cittadine e paesi dell'area metropolitana di Napoli, quali: Quarto, Aversa, Mugnano, Marano, Giugliano, Pozzuoli.

Nella ferma convinzione che il diritto all'istruzione costituisca una risorsa importantissima e irrinunciabile nel corretto reinserimento socio-lavorativo, la nostra scuola ha portato il proprio percorso di studi **Servizi Socio-Sanitari** all'interno dell'Istituto Penitenziario di Poggioreale con l'attivazione di una sezione carceraria, che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'istituto e interpreta in modo convinto il ruolo della scuola pubblica come servizio per la formazione, l'istruzione e l'educazione permanente aperto al territorio.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Settore : Industria e Artigianato

Indirizzo : Manutenzione e Assistenza Tecnica

Opzione : Manutenzione Mezzi di Trasporto

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Opzione **Manutenzione dei Mezzi di Trasporto** è in grado di:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è in grado di: controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;

osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;

utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono;

gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;

reperire e interpretare documentazione tecnica;

assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;

agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;

segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;

operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", l'opzione "Manutenzione Mezzi di Trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

L'opzione mezzi di trasporto risponde al bisogno di chi è appassionato di motori e di mezzi di trasporto e desidera acquisire tutte le competenze necessarie per lavorare in questo campo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i seguenti risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze nell'Area di Istruzione Generale:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e Assistenza Tecnica” consegue i seguenti risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze nell’Area di Indirizzo :

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il Diplomato, al termine del percorso quinquennale, ha acquisito le seguenti competenze di cittadinanza:

- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e soluzioni
- Acquisire e interpretare informazioni

Sbocchi Occupazionali – Profilo

Il Tecnico di Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Manutenzione dei Mezzi di Trasporto trova occupazione in particolare nell’ambito delle aziende di produzione e manutenzione di veicoli terrestri, navali ed aerei utilizzati prevalentemente nel settore del trasporto di persone, materiali ed altro.

Altro sbocco lavorativo è quello inerente l’installazione, la gestione e la manutenzione di macchine, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Inoltre il diplomato di Operatore Meccanico ha acquisito le conoscenze e le competenze tecnico-professionali nel settore dell’utilizzo e manutenzione di Macchine Utensili sia manuali che a Controllo Numerico Computerizzato.

Potrà accedere a qualsiasi facoltà universitaria e/o proseguire gli studi nei corsi IFTS,ITS (Istituto Tecnico Superiore).

Inoltre al termine del percorso il Diplomato potrà: partecipare a concorsi pubblici relativi alla professione, nonché concorrere all’insegnamento tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe nel triennio

A.S.	Classe	Numero Alunni	Note*
21/22	III H	n. 22	n. 14 ammessi dalla classe 2 [^] H 2020/21 n. 6 ripetenti dalla classe 3 [^] H 2020/21 n. 1 provenienti da altra Sezione n. 1 proveniente da altro Istituto
22/23	IV H	n. 15	n. 13 ammessi dalla classe 3 [^] H 2021/22 n. 2 ripetenti dalla classe 4 [^] H 2021/22
23/24	V H	n. 12	n. 12 ammessi dalla classe 4 H 2022/23

3.2 Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO - STORIA	Giordano Maria Giovanna
MATEMATICA	Migliore Salvatore
INGLESE	Perrella Teresa
T.E.E.A. TecnoI- Elett. Elettr. Applicaz.	Cerracchio Alessandro
T.T.I.D.M. Tec. Tec. Ins. Diag. Manut.	Arcopinto Luigi
T.M.A. Tecnologie Meccaniche e Applic.	De Felice Paolo
L.T.E. Lab. Tecnolog. Ed Esercitazioni	Armenante Gerardo
T.E.E.A. compresenza ITP	Prota Ettore
T.T.I.D.M. compresenza ITP	Di Vico Patrizia
EDUCAZIONE CIVICA	Monti Maria
SCIENZE MOTORIE	Casciano Aldo
RELIGIONE CATTOLICA	Volpe Amedeo
Sostegno - Potenziamento	Messuri Ersilia
Sostegno - Potenziamento	Scognamiglio Pierluigi

3.2.1 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 [^] CLASSE	4 [^] CLASSE	5 [^] CLASSE
ITALIANO - STORIA	SI	NO	NO
MATEMATICA	SI	SI	SI
INGLESE	SI	SI	SI
T.E.E.A.	SI	SI	SI
T.T.I.D.M.	NO	NO	NO
T.M.A.	SI	SI	SI
L.T.E.	SI	SI	SI
TEEA compresenza ITP	SI	SI	SI
TTIDM compresenza ITP	NO	NO	NO
EDUCAZIONE CIVICA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
RELIGIONE	SI	SI	SI
Sostegno - Potenziamento	SI	SI	SI
Sostegno - Potenziamento	SI	SI	SI

3.3 Storia della classe

La classe V è composta da 12 alunni, di età compresa tra i 18 e 20 anni. Nel gruppo classe è presente un alunno con certificazione DSA (art.170) e due sono gli alunni con L.104 tutti provenienti dalla 4 H.

Durante il primo anno la classe, formata da 28 allievi, si presentava poco scolarizzata e esprimeva una forte tendenza all'abbandono scolastico. Sprovvisi di libri di testo delle varie discipline, come di qualsiasi altro materiale didattico, gli allievi non mostravano interesse per le attività didattiche, piuttosto, manifestavano una vera avversione per la scuola, per le istituzioni, per le regole. In questo quadro generale si inserivano alcuni alunni particolarmente problematici che tentavano, spesso riuscendoci, di assumere un totale controllo della classe al fine di impedire il regolare svolgimento delle lezioni. Altri alunni presentavano problematiche dovute a storie personali complesse e dolorose. La programmazione didattica e disciplinare, è stata, durante i primi due anni e parte del terzo anno, prioritariamente finalizzata al contrasto della dispersione scolastica e, nella sostanza, al recupero relazionale. Infatti, alla fine del primo anno, nonostante i modesti risultati raggiunti, tenendo conto che molti allievi, ancora in età dell'obbligo, avrebbero abbandonato gli studi in caso di non ammissione, il Consiglio di Classe comunque ammette alla classe seconda 16 alunni. Durante il secondo anno alcuni alunni, completato l'obbligo, hanno lasciato la scuola nonostante il costante lavoro svolto dalla scuola interfacciandosi sempre con le famiglie, le quali, il più delle volte, sono state poco collaborative.

Dalla classe seconda alla classe terza sono stati ammessi 14 allievi e sono stati inseriti 6 alunni ripetenti della terza e altri 2 allievi che provenivano, uno dall'esterno da un altro Istituto e l'altro interno in virtù di un cambio di indirizzo dello stesso Istituto portando a 2 il numero degli alunni con disabilità. Di conseguenza le dinamiche della classe si sono nuovamente modificate; tuttavia in terza, la situazione disciplinare andava evolvendosi in maniera positiva, gli allievi risultavano più scolarizzati, rispettavano le regole minime della convivenza, erano maggiormente collaborativi ed iniziavano un processo di maggiore responsabilità e consapevolezza.

Permanevano purtroppo competenze di base molto modeste a causa di un metodo di lavoro poco proficuo dovuto a scarsa autonomia nello studio, alla mancanza dei libri di testo ai livelli di attenzione brevi e ad interessi molto selettivi e permangono anche le problematiche legate alla frequenza soprattutto in un alunno con disabilità.

Il Consiglio di Classe, nonostante una sinergia di interventi realizzati "ad hoc" per ciascun discente durante l'anno scolastico ha ammesso alla classe successiva (IV°) solo n.13 allievi, considerato anche l'abbandono agli studi di alcuni, con l'aggiunta di altri due alunni ripetenti.

Nel corso del IV anno la classe, quindi, era composta da 15 allievi, hanno frequentato in 13 in quanto due allievi sono stati sempre assenti dall'inizio dell'anno scolastico.

La partecipazione era la seguente: una parte seguiva con attenzione ed interesse, altri risultavano invece inclini alla distrazione e poco partecipi. La programmazione didattica, in quasi tutte le discipline, non sempre è stata svolta in modo conforme ai tempi previsti, ciò dovuto soprattutto alla necessità di ripetere gli argomenti trattati per le continue distrazioni degli alunni durante la lezione e per la mancanza di studio appropriato a casa, da parte di quasi tutti i discenti.

Dalla classe quarta sono stati ammessi alla classe quinta solo n. 12 allievi, di cui due non hanno mai frequentato. ed uno, invece, ha abbandonato gli studi. Nella classe è presente: un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PDP e per altri due discenti, invece, è stato predisposto un PEI.

Il contesto socio-culturale degli alunni è eterogeneo per provenienza (alcuni affluiscono da paesi limitrofi e risentono dei disagi legati al pendolarismo), preparazione di base ed impegno. Il gruppo classe si presenta da subito molto coeso e affiatato, le relazioni interpersonali tra gli alunni sono scherzose e amichevoli. Sotto il profilo comportamentale la classe ha evidenziato un atteggiamento corretto, anche se non tutti hanno sempre dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica delle varie discipline. Per quanto concerne il profitto e la partecipazione al dialogo educativo, si evince una marcata eterogeneità. Si registra, infatti, la presenza di allievi che hanno raggiunto un buon livello sia nel settore tecnico-scientifico che in quello umanistico, che sono stati attivi e propositivi nel dialogo educativo, costanti nello studio, ed hanno mostrato buone capacità di rielaborazione critica e personale sulle tematiche disciplinari. D'altro canto, però, si riscontra anche con la presenza di allievi che hanno raggiunto difficoltà la sufficienza, a causa di un atteggiamento poco collaborativo nei confronti delle proposte didattiche avanzate dai docenti e di uno studio superficiale e discontinuo. Per questi ultimi permane un livello essenziale delle conoscenze e delle abilità acquisite. Inoltre,, "la mission" dei docenti ha tenuto conto di alcune lacune pregresse presenti in alcuni allievi

per cui la progettazione didattica ha tenuto conto di ciò, svolgendo attività di recupero e mettendo in atto strategie didattico-educative mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda i “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, tutti gli alunni hanno partecipato con costanza ed interesse, conseguendo profitti discreti, come risulta dalla documentazione redatta e depositata agli atti della scuola dai docenti Tutor.

3.4 Attuale profilo della classe

La rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, effettuata dai docenti all’inizio dell’anno scolastico, aveva fatto emergere un livello di preparazione diversificato: un esiguo gruppo di studenti partecipava attivamente al dialogo educativo e mostrava di possedere una sufficiente padronanza di contenuti e un adeguato metodo di studio; la maggior parte della classe invece viveva l’esperienza scolastica con superficialità, impegnandosi in modo occasionale e utilizzando un metodo di studio dispersivo. Dal punto di vista comportamentale le norme della vita scolastica sono state in genere rispettate dagli allievi; la classe si è dimostrata vivace e loquace e i rapporti tra i ragazzi sono stati generalmente buoni e improntati alla collaborazione soprattutto durante quest’ultimo anno. L’attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione, anche se in talune discipline si è reso necessario rimodularla in relazione all’impegno limitato nello studio, alle capacità di apprendimento, alle numerose assenze effettuate dagli allievi. Solo nell’ultimo periodo dell’anno la classe si è dimostrata in parte disponibile all’attività didattica anche se alquanto eterogenea al suo interno: alcuni alunni si sono mostrati interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, altri invece fruitori più passivi, meno motivati e curiosi degli argomenti trattati.

Il lavoro a casa è generalmente stato eseguito solo da alcuni con precisione, puntualità e sforzo di interiorizzazione, mentre da qualcun altro in modo più sommario e discontinuo.

Gli allievi, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, sono stati impegnati in attività di recupero in itinere, che hanno consentito loro di acquisire una maggiore padronanza nelle varie discipline. Purtroppo, per alcuni nonostante questi interventi, i progressi nell’apprendimento è stata discontinua, infatti permangono delle carenze e delle difficoltà e le competenze acquisite risultano appena sufficienti per alcuni alunni. Si deve comunque prendere atto che solo alcuni allievi della classe, pur con risultati diversi, hanno dimostrato un impegno apprezzabile.

Si è cercato, durante l’intero anno scolastico, di motivare gli alunni a un maggiore impegno, ad assumere comportamenti responsabili, a stimolarli per diventare protagonisti consapevoli dell’esperienza scolastica e non solo passivi spettatori. Le lezioni si sono basate su discussioni dirette più che su lezioni frontali, nel rapporto di scambio produttivo di idee tra docente e discenti. Si è cercato di puntare sull’interazione comunicativa in classe attraverso conversazioni, esposizione delle proprie opinioni, commenti e riflessioni sulle tematiche prese in esame.

Gradualmente l’interesse da parte degli allievi per le varie discipline è aumentato, lo studio individuale è stato potenziato e l’impegno è cresciuto. Pertanto un gruppo di allievi ha fatto registrare apprezzabili progressi mostrando disponibilità a uno studio più attento, anche se, talvolta, stimolato attraverso varie sollecitazioni nell’applicazione didattico - metodologica.

Relativamente al percorso realizzato per l’alunno con DSA, gli interventi didattici sono stati finalizzati a creare un clima di fiducia rispetto alle possibilità di riuscita e di successo ricorrendo a modalità di lavoro differenziate: valorizzazione delle proprie esperienze umane e culturali, motivazione alla partecipazione e allo studio evidenziando il valore formativo della proposta didattica, promozione del lavoro di gruppo, nonché l’utilizzo di misure dispensative e di strumenti compensativi, come da PDP sottoscritto da tutti i docenti. In particolare si è fatto uso di mappe concettuali e schemi, si è privilegiato l’ascolto piuttosto che la lettura e per le verifiche si è tenuto conto soprattutto dell’esposizione orale, piuttosto che delle verifiche e degli elaborati scritti.

Quanto alla classe, alla valutazione si è giunti attraverso un continuo controllo sull’apprendimento fatto con frequenti domande dirette oltre che con discussioni libere sugli argomenti trattati. La valutazione ha inoltre tenuto conto degli obiettivi comportamentali e cognitivi, della conoscenza delle varie discipline, della comprensione delle tematiche discusse, della capacità di approfondimento personale, del grado di autonomia operativa e dell’acquisizione di un metodo di studio efficace. Inoltre sono state prese in considerazione la frequenza alle lezioni, la partecipazione attiva al dialogo educativo, la costanza nell’impegno, la maturazione personale raggiunta.

Alla luce di quanto sopra esposto, si può dunque affermare che, considerando i livelli di partenza, gli obiettivi prefissati in sede programmatica sono stati raggiunti dagli allievi, sia pur in misura diversificata.

3.5 Percorso delle Competenze Trasversali e di Orientamento

La programmazione dei PCTO è stata elaborata sulla base della Legge 107/2015 che definisce l'alternanza scuola-lavoro come la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

L'alternanza scuola lavoro è stata proposta, quindi, come metodologia didattica per

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La programmazione per il triennio 2021-2024 risulta essere pertanto la seguente:

"MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" OPZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO" IPMM (sez. H)

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE DAL 2021-2024	CLASSE TERZA ORE	CLASSE QUARTA ORE	CLASSE QUINTA ORE	TOTALE ORE
Tirocinio	44	40	30	114
Ampliamento tempo scuola Educazione civica - (1 ora settimanale)	33	33	0	66
Curricolo di Educazione civica (interdisciplinare)	0	0	33	33
Curricolo dell'Autonomia - Area di istruzione generale (Italiano, Storia, Matematica)	7-14	7-14	7-14	21-42
Orientamento	0-8	5-10	30	35-48
TOTALI	84-99	85-97	100-110	269-303

Azioni realizzate

a.s. 2021-2022 – CLASSE TERZA			
CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	La comunicazione professionale: la lettera formale, la relazione tecnica.	6
	Storia	Le innovazioni tecnologiche nei secoli XII e XIII Storia dell'energia :dai mulini a vento all'energia solare	4
	Matematica	Misurazioni dirette e indirette dei segmenti	4
AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Educazione Civica	Principi fondamentali della Costituzione Ordinamento della Repubblica	33
TIROCINIO	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Sarnelli Gennaro	Realizzo, montaggio e assemblaggio di componenti meccanici e metalmeccanici	35

ORIENTAMENT O	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
			0
TOTALE ORE CLASSE TERZA			82

a.s. 2022-2023 – CLASSE QUARTA

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Come saper affrontare un colloquio lavorativo. Redazione e scaletta per una relazione scritta professionale. Gli aspetti essenziali per una presentazione ed illustrazione di un progetto.	5
	Storia	Epoca storica della nascita delle macchine/macchinari e la loro evoluzione nel tempo.	3
	Matematica	Misurazioni dirette e indirette – Procedure ed errori sistematici – accidentali – ripetitivi e grossolani -	6

AMPLIAMENTO TEMPO SCUOLA	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Educazione Civica	-Le origini della Costituzione Italiana -Gli organi della Costituzione Italiana -Varie tipologie di lavoro - La sicurezza sul lavoro	33

TIROCINIO T1	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	C.R.N. Centro Revisioni Napoli	- Attività di P.C.T.O.	30
TIROCINIO T2	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana	- Attività di P.C.T.O. on line	12
TIROCINIO T3	<u>AZIENDA</u> A.N.P.A.L.	<u>MODULI / CONTENUTI</u> - Attività di P.C.T.O.	9

ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	OMRON (O1),O.I.N. Ordine Ingegneri Napoli (O2)	Industry 4.0 post-diploma Le Energie Rinnovabili	4 2

TOTALE ORE CLASSE QUARTA

104

a.s. 2023-2024 – CLASSE QUINTA

CURVATURE DISCIPLINARI AREA ISTRUZIONE GENERALE	DISCIPLINE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	Italiano	Il testo illustrativo scientifico. Come si scrive un curriculum vitae.	5
	Storia	La seconda rivoluzione industriale. Le nuove armi usate nei due conflitti mondiali.	3
	Matematica	Grafico di funzioni. Andamento di funzioni per casi reali.	6
AMPLIAMENT O TEMPO SCUOLA	DISCIPLINE Educazione Civica	MODULI / CONTENUTI Agenda 2030 - I 17 goal La Sicurezza sul lavoro negli ambiti lavorativi	ORE 33

TIROCINIO 1	AZIENDA	MODULI / CONTENUTI	ORE
	WE BUILS S.p.A.	PCTO Progetto Webuild su Analisi, Progettazione, Pianificazione, Realizzazione e Presentazione di “ Un Oasi Sportiva ”	40
TIROCINIO 2	TRIUMVIRATO Car Service	Smontaggio/Montaggio/Assemblaggio componenti meccanici e assimilati	10
TIROCINIO 3	MASCALZONE LATINO	Tecniche e procedure da eseguire settore nel velico	8
TIROCINIO 4	LEROY MERLIN	Sportello Energia. Nuove risorse energetiche	35
ORIENTAMENTO	ENTE	MODULI / CONTENUTI	ORE
	UNIVERSITA' FEDERICO II	Progetto Orizzonti	15
	MOSTRA D'OLTREMARE	Orienta Sud Università di Napoli e Province	5
	ADECCO Interinale	Agenzia del lavoro, presentazione e opportunità in ambito lavorativo	8
	Tecnocosa group	Orientamento alla professione di consulente immobiliare	2
TOTALE ORE CLASSE QUINTA			170

a.s 2021 - 2022	ORE CLASSE TERZA	82
a.s 2022 - 2023	ORE CLASSE QUARTA	104
a.s 2023 - 2024	ORE CLASSE QUINTA	170
	TOTALE ORE TRIENNIO	356

- **Gli allievi hanno conseguito la Certificazione INAIL inerente la Sicurezza sul Lavoro per un totale di ore pari a n. 134. Certificazione regolarmente riconosciuta dal Miur.**

4. Pianificazione didattico – formativa

4.1 Strategie per l'inclusione

Il Cdc fa proprie le indicazioni contenute nel PTOF e nel PAI d'Istituto

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Esplicitazione, nei I PDP e nei PEI, delle strategie di valutazione che vengono adottate dai docenti di classe.
- Applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi.
- Promozione, anche attraverso il gruppo dell'innovazione digitale, del ricorso alle prove formative e personalizzate (in relazione a tutti i diversi bisogni degli studenti).
- Valorizzazione del successo sugli insuccessi
- Accordo con la famiglia sulle modalità e i tempi delle verifiche, consentendo l'uso di schemi e mappe concettuali;
- Dispensa dai tempi standard, da un eccessivo carico di compiti, dalla sovrapposizione di verifiche scritte, orali o pratiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Adozione di diversi modelli di piani didattici (PEI, PDP per DSA, PDP BES III area) relativi alle diverse esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali.
- valorizzazione del processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Acquisizione di competenze collaborative;
- Culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante;
- Percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ad allievi/e con BES sia con bisogni educativi di eccellenza
- Adozione di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti;
- condivisione tra docenti delle “buone prassi” nella didattica inclusiva

4.2 Criteri per la valutazione: indicatori e descrittori

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento. In relazione alle competenze, capacità e conoscenze dimostrate nelle prove di verifica, è stata seguita la seguente tabella:

Rubrica di valutazione degli apprendimenti. 2023/24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
DISCIPLINARE Competenze disciplinari (da risultanze rubriche di valutazione disciplinari)	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a usa il linguaggio specifico, mostra di aver acquisito il metodo e i contenuti della disciplina, li utilizza in modo consapevole e critico in tutti i campi di applicazione.	4	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a usa il linguaggio specifico, mostra di aver acquisito il metodo e i contenuti della disciplina, li utilizza in modo consapevole e critico in alcuni campi di applicazione.	3	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a usa il linguaggio specifico di base, approccia in maniera sufficiente il metodo e i contenuti disciplinari e li utilizza negli essenziali campi di applicazione.	2	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a non usa propriamente il linguaggio specifico, approccia in maniera frammentaria e incompleta il metodo e i contenuti disciplinari, non li utilizza nei vari campi di applicazione.	1	
Competenze disciplinari e trasversali sviluppate nelle UDA/Nuclei tematici (da risultanze rubriche di valutazione delle UDA)	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli avanzati di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito in modo consapevole i contenuti disciplinari e di saperli utilizzare in maniera autonoma ed originale in più campi di applicazione.	4	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli discreti di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito in modo consapevole i contenuti disciplinari e di saperli utilizzare in maniera abbastanza originale in diversi campi di applicazione.	3	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli base di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito in maniera sufficiente i contenuti disciplinari e di saperli utilizzare in campi essenziali di applicazione.	2	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli iniziali di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito i contenuti disciplinari di base e di saperli utilizzare in maniera semplice in alcuni campi di applicazione.	1	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli avanzati di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra ottima capacità di scegliere ed utilizzare software/strumenti appropriati per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà, di pianificare le fasi di lavoro, di saper lavorare in maniera autonoma e in gruppo, assumendo un ruolo di supporto.	4	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli discreti di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra buona capacità di scegliere ed utilizzare software/strumenti appropriati per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà, di pianificare in maniera discreta le fasi di lavoro, di saper lavorare in maniera autonoma e anche in gruppo.	3	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli base di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra capacità di scegliere ed utilizzare software/strumenti semplici per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà, di pianificare le fasi di lavoro, di saper lavorare in maniera, talvolta guidata, sia individualmente, sia in gruppo.	2	
	Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli iniziali di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Solo se guidato riesce a scegliere ed utilizzare semplici software/strumenti per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra difficoltà a gestire le fasi di lavoro e a lavorare in gruppo.	1	

Capacità di AUTOVALUTAZIONE, di fare il bilancio di quanto imparato tenendo presente il quando, il come e il perché di procedimenti e ragionamenti messi in campo nonché delle conoscenze necessarie allo svolgimento delle attività didattiche (da osservazioni/schede di osservazione) (DIMENSIONE METACOGNITIVA)	L'alunno/a riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro in modo critico; mostra una costante attenzione alla valutazione del proprio lavoro e mira al suo miglioramento; ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	4	
	L'alunno/a riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro; è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni e ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici	3	
	L'alunno/a coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio metodo di lavoro; riflette in maniera minimale sul proprio lavoro e sugli interventi di correzione; ha una motivazione essenziale all'esplorazione delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	2	
	L'alunno/a valuta il proprio lavoro in modo lacunoso e non consapevole, ha una motivazione superficiale all'esplorazione delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	1	
PUNTI= (Tot. Punteggio*10/16)		=	

PUNTI	LIVELLI	DESCRIZIONE	VOTO *	GIUDIZI
9 – 10	A	AVANZATO	9 --10	MOLTISSIMO
7 – 8	B	INTERMEDIO	7--8	MOLTO
5 – 6	C	BASE	6	SUFFICIENTE
1–4	D	INIZIALE	4--5	INSUFFICIENTE

4.3 Strumenti utilizzati per le verifiche

TIPOLOGIA	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Mat.	TM A	TTD M	LT E	TEEA	Ed.Ci v	Reli g	Sc.Mot.
Test a risposta multipla	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI			
Test con risposta singola	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI			
Vero/falso	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI			
Elaborato, Riassunto, Relazione	SI	SI	SI	SI			SI	SI			
Traduzione			SI								
Esercizi e/o problemi				SI							
Mappa	SI	SI		SI							
Colloquio	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Autovalutazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

* Indicare SI o No

4.4. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
FREQUENZA	Frequenza assidua e puntuale nelle attività didattiche formali in presenza e a distanza e nelle attività non formali (attività pianificate da enti, associazioni, ...).	4	
	Frequenza e puntualità buone nelle attività didattiche formali in presenza e a distanza e nelle attività non formali.	3	
	Frequenza e puntualità regolari nelle attività didattiche formali in presenza e a distanza e nelle attività non formali.	2	
	Frequenza e puntualità non regolari nelle attività didattiche formali in presenza e a distanza e nelle attività non formali.	1	
PARTECIPAZIONE / COLLABORAZIONE	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Capisce e rispetta i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia). Apporta contributi personali alle discussioni adattandosi a nuovi contesti (flessibilità). Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti. Mostra capacità di gestire i conflitti in un gruppo.	4	
	Interagisce in modo partecipativo nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Rispetta i bisogni e le azioni degli altri. Apporta contributi personali alle discussioni Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	3	
	Interagisce in modo partecipativo nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Rispetta i bisogni e le azioni degli altri. Apporta contributi personali alle discussioni Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2	
	Interagisce talvolta in modo partecipativo nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Rispetta, quasi sempre, i bisogni e le azioni degli altri. Apporta talvolta contributi personali alle discussioni. Solo se guidato sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1	
ISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO	Conosce il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto e ne rispetta le regole. Rispetta le persone e l'Istituzione Scolastica. Osserva i tempi e le consegne degli impegni scolastici. Connette le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita. Mostra senso critico nei confronti delle norme, delle pratiche e le opinioni; Riflette sui propri valori e sulle proprie percezioni e azioni, sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale).	4	
	Conosce il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto e ne rispetta le regole. Rispetta le persone e l'Istituzione Scolastica. Osserva i tempi e le consegne degli impegni scolastici. Riflette sui propri valori e sulle proprie percezioni e azioni, sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale).	3	
	Conosce il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto e ne rispetta le regole. Rispetta le persone e l'Istituzione Scolastica. Assolve in modo ben organizzato agli impegni scolastici. Riflette sui propri valori e sulle proprie percezioni e azioni, sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale).	2	
	Conosce il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto e non sempre ne rispetta le regole in modo adeguato. Non sempre rispetta l'Istituzione Scolastica. Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici. Non sempre adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli.	1	
CITTA' D'INIZIATIVE	Osserva comportamenti e stili di vita nel rispetto della sostenibilità, della salvaguardia, delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui, nonché delle diversità personali, culturali, di genere. Autovaluta i propri valori/attitudini in relazione alle attività svolte e se ne serve per modificare i propri comportamenti. Si assume la responsabilità delle proprie scelte, nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame. Conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte e sa riconoscere nelle azioni proprie e degli altri i valori ispiratori.	4	
	Osserva comportamenti e stili di vita nel rispetto della sostenibilità, della salvaguardia, delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui, nonché delle diversità personali, culturali, di genere. Si assume la responsabilità delle proprie scelte, nelle realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	3	
	Osserva comportamenti e stili di vita nel rispetto della sostenibilità, della salvaguardia, delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui, nonché delle diversità personali, culturali, di genere. Si assume la responsabilità delle proprie scelte, nelle realtà in cui è coinvolto, e talvolta contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	2	
	Osserva comportamenti e stili di vita, non sempre, nel rispetto della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui, nonché delle diversità personali, culturali, di genere.	1	
RELAZIONI CON I COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo appropriato e rispettoso sia con i compagni, sia con gli adulti. Esprime e comprende punti di vista diversi e negozia soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile e autonomo nel collaborare con gli altri.	4	
	Comunica in modo appropriato e rispettoso sia con i compagni, sia con gli adulti. È disponibile a collaborare con gli altri ed è in grado di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.	3	
	Comunica in modo appropriato e rispettoso sia con i compagni, sia con gli adulti. È disponibile a collaborare con gli altri ed è in grado di comprendere punti di vista diversi.	2	
	Comunica in modo non sempre appropriato e rispettoso con gli adulti e con i compagni. Non è sempre in grado di comprendere punti di vista diversi e di gestire le situazioni di conflitto.	1	
VOTO= (Tot. Punteggio/2) =		=	

punti	livelli	descrizione	Voto**
9 -- 10	A	AVANZATO	9 -10
7 -- 8	B	INTERMEDIO	8
5 -- 6	C	BASE	7
2--4	D	INIZIALE	6
Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che rappresentino un pericolo per l'incolumità delle persone (cfr.D.P.R. agosto 2008- D.M-16/01/2009 n. 5).			5

4.5 Criteri per l'attribuzione del voto di Educazione Civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA						
INDICATORI	DESCRITTORI			Punti	Punteggio	
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno/a sa reperirle e metterle in relazione in modo critico e personale, servendosi anche di diagrammi, mappe, schemi, utilizzandole nel lavoro anche in contesti nuovi.			4	
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono pienamente esaurienti. L'alunno/a sa utilizzare in modo autonomo gli strumenti di ricerca e organizza le informazioni in relazione ai diversi contesti disciplinari.			3	
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, di lavoro, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. L'alunno/a reperisce e organizza le informazioni con l'aiuto del docente o dei compagni			2	
	Conoscere i principi della cittadinanza digitale. Conoscere gli obiettivi di sostenibilità declinati nell'Agenda 2030	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate. L'alunno/a utilizza gli strumenti di ricerca con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.			1	
ABILITÀ	Saper individuare e riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Saper reperire informazioni e dati, anche attraverso il web e gli strumenti multimediali.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.			4	
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.			3	
	Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici o vicini alla propria diretta esperienza.			2	
		L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.			1	
COMPORTEMENTI/ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunno/a adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e esercita influenza positiva sul gruppo.			4	
	Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunno/a adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.			3	
		L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume, se guidato, le responsabilità che gli vengono affidate.			2	
		L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica . Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.			1	
PUNTI = (Tot. Punteggio*10/12) =				=		
PUNTI		LIVELLI	DESCRIZIONE	VOTO*		
9 -- 10		A	AVANZATO	9-10		
7 -- 8		B	INTERMEDIO	7-8		
5 -- 6		C	BASE	6		
1-- 4		D	INIZIALE	4-5		

4.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico all'interno dell'intervallo corrispondente alla media dei voti

1. In base alla presenza o meno dei seguenti indicatori:

- A) assiduità alle lezioni non inferiore al 80%;
- B) partecipazione costruttiva al dialogo educativo;
- C) partecipazione ad almeno una delle attività complementari ed integrative (progetti di istituto documentati dal docente referente del progetto con un attestato di credito);
- D) partecipazione ad almeno una delle attività di seguito elencate:
 - corsi finalizzati alle Certificazioni linguistiche, informatiche, musicali attestanti competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno scolastico in corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola
 - soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza dalle attività didattiche
 - partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
 - attività di volontariato certificate.

2. Secondo i seguenti criteri:

Si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione se l'alunno/a possiede, per l'anno in corso:

- a) una media **maggiore di X,50 e uno degli indicatori** elencati nel precedente punto 1;
- b) una media **compresa tra x,10 e x,50** e presenta almeno **tre indicatori** elencati al punto 1;

Come da ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023, (art.11 credito scolastico), concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 viene attribuito il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

5. PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sulla base dell'esperienza ormai consolidata del nostro Istituto, delle Raccomandazioni a livello europeo e delle Linee guida per il riordino del primo, secondo biennio e classe quinta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, l'ISIS Casanova persegue una didattica rivolta all'acquisizione di competenze declinate per assi culturali in riferimento ai singoli indirizzi.

Atteso che competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale e che nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia, già a livello di programmazione si identificano le conoscenze e abilità che concorrono al raggiungimento delle specifiche competenze in uscita.

Si ritiene quindi indispensabile, in sede di valutazione, considerare sempre e comunque non solo il livello di competenza raggiunto attraverso il percorso formativo, ma tutti quegli aspetti che caratterizzano la formazione olistica della persona.

Rientrano, quindi, nella valutazione ogni miglioramento conseguito in termini di conoscenze ed abilità, i risultati espressi nella frequenza, la partecipazione ad attività extracurricolari e la valutazione della condotta intesa soprattutto come impegno, interesse, motivazione.

5.1 Griglia di valutazione prima prova scritta

Per la prima prova scritta il Consiglio di classe propone le seguenti griglie di valutazione da discutere e concordare con il Presidente di commissione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: forma della elaborazione	a. Consegne e vincoli non rispettati	0.5-2	_____
	b. Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c. Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a. Comprensione quasi del tutto errata o parziale	0.5-2	_____
	b. Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c. Comprensione globale ma non approfondita	7-8	
	d. Comprensione globale e approfondita	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a. Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali	0.5-4	_____
	b. Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c. Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a. Interpretazione quasi del tutto errata	0.5-3	_____
	b. Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c. Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d. Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti alla traccia	0.5-5	_____
	b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-11	
	d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	0.5-5	_____
	b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d. Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0.5-3	_____
	b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a. Conoscenze e riferimenti culturali assenti, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	0.5-5	_____
	b. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Limitatamente agli allievi con DSA l'eventuale assenza di correttezza formale del testo prodotto non costituisce elemento di penalizzazione nella valutazione.

Punteggio in centesimi	1-6	7-12	13-18	19-24	25-30	31-35	36-40	41-45	46-48	49-51	52-54	55-57	58-60	61-67	68-74	75-79	80-85	86-90	91-95	96-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a. Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	0.5-4	_____
	b. Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c. Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d. Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a. Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	0.5-2	_____
	b. Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c. Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d. Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
L'utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a. Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	0.5-3	_____
	b. Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c. Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d. Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta degli argomenti poco pertinenti alla traccia	0.5-5	_____
	b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-11	
	d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	0.5-5	_____
	b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d. Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura ricchezza e padronanza testuale	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0.5-3 4-6	_____
	b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	7-8	
	c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	9-12	
	d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a. Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	0.5-5	_____
	b. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Limitatamente agli allievi con DSA l'eventuale assenza di correttezza formale del testo prodotto non costituisce elemento di penalizzazione nella valutazione.

Punteggio in centesimi	1-6	7-12	13-18	19-24	25-30	31-35	36-40	41-45	46-48	49-51	52-54	55-57	58-60	61-67	68-74	75-79	80-85	86-90	91-95	96-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	0.5-4	_____
	b. Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c. Elaborato adeguato alla consegna della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d. Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a. Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	0.5-2	_____
	b. Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c. Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d. Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	0.5-2	_____
	b. Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c. Conoscenze e riferimenti culturali corretti	6-7	
	d. Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti alla traccia	0.5-5	_____
	b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo	10-11	
	d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	0.5-5	_____
	b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d. Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza testuale	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	0.5-3	_____
	b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7- 8	
	d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a. Conoscenze e riferimenti culturali assenti, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	0.5-5	_____
	b. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c. Conoscenze e riferimenti culturali corretti, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

** Limitatamente agli allievi con DSA l'eventuale assenza di correttezza formale del testo prodotto non costituisce elemento di penalizzazione nella valutazione.*

Punteggio in centesimi	1-6	7-12	13-18	19-24	25-30	31-35	36-40	41-45	46-48	49-51	52-54	55-57	58-60	61-67	68-74	75-79	80-85	86-90	91-95	96-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tabella di Valutazione Prova Scritta di Italiano

Punteggio/20	Voto/10	Livello delle competenze
1-5 6-9	1-2 3-4	Iniziale
10-11 12-13	5 6	Base
14 - 15 16- 17	7 8	Intermedio
18-19 20	9 10	Avanzato

PUNTEGGIO _____/20

Distribuzione dei punteggi nelle fasce di riferimento:

PRIMA PROVA - ITALIANO		/20
Livello avanzato: l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti e tratti di originalità, il tutto è espresso in modo corretto.		18-20
Livello intermedio: l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti, in una forma coerente e logica ed una elaborazione personale di alcuni aspetti, il tutto espresso in modo sufficientemente corretto.		14-17
Livello base: l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, ed un livello, anche se parziale, di elaborazione personale, il tutto espresso in modo alquanto corretto.		10-13
Livello iniziale: l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi, con aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.		1-9

5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e dell'esposizione	La traccia è sviluppata in maniera completa ed esaustiva; l'elaborazione e l'esposizione è ottimale	4	
	La traccia è sviluppata in maniera soddisfacente; l'elaborazione e l'esposizione è buona	3	
	La traccia non è sviluppata in maniera sufficiente; l'elaborazione e l'esposizione presenta errori ed è talvolta incoerente	2	
	La traccia è scarsamente sviluppata; l'elaborazione e l'esposizione presenta gravi errori ed è spesso incoerente	1	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Le informazioni fornite sono state elaborate in maniera completa e pertinente con gli obiettivi; è utilizzato in maniera adeguata il linguaggio specifico	4	
	Le informazioni fornite sono state elaborate in parte e sufficientemente adeguate agli obiettivi; è utilizzato in maniera pertinente il linguaggio specifico	3	
	Le informazioni fornite sono state elaborate in parte e non sufficientemente adeguate agli obiettivi; è utilizzato soltanto parzialmente il linguaggio specifico	2	

	Le informazioni fornite sono state elaborate in parte e scarsamente adeguate agli obiettivi; è utilizzato poco il linguaggio specifico	1	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Sono state applicate in maniera ottimale le conoscenze relative agli argomenti trattati	5	
	Sono discretamente applicate le conoscenze necessarie per lo svolgimento degli argomenti della prova	3,5	
	L'utilizzo delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della prova risulta appena sufficiente	2,5	
	L'utilizzo delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della prova risulta scarso e carente	1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Ottimale l'utilizzo di competenze professionali per lo svolgimento della prova; esauriente il loro utilizzo per affrontare e raggiungere gli obiettivi previsti	7	
	Discreto l'utilizzo di competenze professionali per lo svolgimento della prova; più che sufficiente il loro utilizzo per affrontare e raggiungere gli obiettivi previsti	5	
	Sufficiente l'utilizzo di competenze professionali per lo svolgimento della prova; non sempre adeguato il loro utilizzo per affrontare e raggiungere gli obiettivi previsti	3	
	Scarso l'utilizzo di competenze professionali per lo svolgimento della prova; manca il loro utilizzo per affrontare e raggiungere gli obiettivi previsti	1	

Tabella 3

Tabella di Valutazione Seconda Prova Scritta

Punteggio/20	Voto/10	Livello delle competenze
1-5	1-2	Iniziale
6-9	3-4	
10-11	5	Base
12-13	6	
14 - 15	7	Intermedio
16- 17	8	
18-19	9	Avanzato
20	10	

Distribuzione dei punteggi nelle fasce di riferimento

SECONDA PROVA	
Livelli	Punteggio
Livello avanzato: il problema proposto risulta ben inquadrato, offre una soluzione tecnicamente appropriata ed evidenzia competenze acquisite e consolidate	18-20
Livello intermedio: il problema proposto risulta ben inquadrato e risolto in modo funzionalmente corretto nelle sue parti essenziali, anche se in alcuni aspetti non appare approfondito.	14-17
Livello base: si riscontra la comprensione degli aspetti principali del problema, la soluzione è tecnicamente accettabile, anche se in taluni punti parziale.	10-13
Livello iniziale: si evidenziano una manifesta difficoltà nell'inquadrare il problema, una soluzione dello stesso inappropriata, diffuse carenze nelle conoscenze.	1-9

5.3 Griglia valutazione Colloquio orale

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6.1 Attività Integrative :

Film 4 giornate di Napoli
Giornata internazionale Erasmus
Premio libro "PENCHO" di Livia Dumontet
Salone Nautico Mergellina
Film c'è ancora domani
Museo Nazionale Ferroviario Pietrarsa
Termovalorizzatore Acerra
Marina Militare di Napoli
Fiera Metalmeccanica MECSPE Bologna
Visita stabilimento Ferrari
Spettacolo teatrale Sherlock Holmes
Orientamento Il lavoro viaggia con noi
Incubatore Stecca Torre del Greco
Centrale Elettrica TIRRENO POWER
Incontro con la Casa Automobilistica Jaguar
Incontro con Nuova Meccanica Navale

6.2 Argomenti affrontati dal Consiglio di classe nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

1. Le Istituzioni dell'Unione Europea;
2. La Costituzione e i poteri dello Stato democratico;
3. La Costituzione della Repubblica: origini, struttura e Principi Fondamentali;
4. Le autonomie locali;
5. Educazione alla legalità.

6.3 Attività di orientamento

Partecipazione al **Progetto Orizzonti**, promosso dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, volto a fornire agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il presente documento è stato letto, approvato nel Consiglio di classe del 08.05.2024

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>FIRMATO</i>
<i>Italiano</i>	GIORDANO Maria Giovanna	
<i>Storia</i>	GIORDANO Maria Giovanna	
<i>Inglese</i>	PERRELLA Teresa	
<i>Matematica</i>	MIGLIORE Salvatore	
<i>Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto</i>	ARCOPINTO Luigi	
<i>Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni</i>	DE FELICE Paolo	
<i>Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni</i>	CERRACCHIO Alessandro	
<i>Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni</i>	ARMENANTE Gerardo	
<i>Educazione Civica</i>	MONTI Maria	
<i>Scienze Motorie</i>	CASCIANO Aldo	
<i>Religione Cattolica</i>	VOLPE Amedeo	
<i>TTIDM Compresenza ITP</i>	DI VICO Patrizia	
<i>TEEA Compresenza ITP</i>	PROTA Ettore	
<i>Sostegno - Potenziamento</i>	SCOGNAMIGLIO Pierluigi	
<i>Sostegno - Potenziamento</i>	MESSURI Ersilia	